UNICH: SANZIONO' UNA DIPENDENTE GIUDICE DA' TORTO AL DG DEL VECCHIO

29 Gennaio 2015



CHIETI – Sentenza negativa per il direttore generale dell'Università "D'Annunzio" di Chieti, Filippo Del Vecchio, che si è visto annullare dal giudice del lavoro del tribunale teatino, Laura Ciarcia, la sanzione disciplinare assegnata a una dipendente dell'università dannunziana che non aveva voluto stare ai suoi ordini.

La sanzione annullata consisteva in un rimprovero scritto che la dipendente si era beccata nell'ottobre 2013 per essersi opposta a una richiesta dei suoi superiori.

Contro questa sanzione la donna aveva presentato ricorso il 20 gennaio dell'anno scorso.

La dipendente aveva già avuto modo di chiedere formalmente al direttore generale e al direttore dell'area finanziaria di inviare una nota di rettifica, da cui risultasse chiaro la mancata redazione da parte sua di una precedente nota che si occupava degli introiti dell'attività commerciale che finiscono nel fondo premialità, nota che, secondo lei, non era conforme al regolamento per il conto terzi.

Nonostante la dipendente avesse espresso la propria contrarietà in merito, è stata inviata a tutti gli uffici una comunicazione con una tesi esattamente opposta alla sua che, però, in calce recava anche la sua firma.

Nel ricorso appunto la donna chiede la rettifica di tale comunicazione fatta ai dipartimenti universitari.

L'Ateneo ha chiesto, invece, il rigetto del ricorso, sottolineando che la dipendente si era sottratta agli ordini impartiti dal proprio superiore.

Il legale della donna, l'avvocato Daniela D'Amato, aveva inoltre sostenuto che la sanzione era illegittima perché l'organo che l'aveva adottata non aveva la competenza per farlo e che era nulla perché non vi era specificata la motivazione e non vi erano indicati né i termini né l'autorità a cui ricorrere. Insomma, appariva come un atto d'imperio punto e basta.

Il giudice ha dato ragione alla dipendente e condannato l'università al pagamento delle spese legali che ammontano a 3.513 euro più iva.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli